

Sabato anche a Genova il Partito Comunista in piazza contro il governo Draghi

di **Redazione**

26 Febbraio 2021 - 16:21



Genova. “Il 27 febbraio in tutta Italia, chi vive del proprio lavoro scenderà in piazza per gridare forte il proprio no al **governo Draghi**, espressione diretta delle banche, della finanza e delle multinazionali. Una manifestazione dal forte spirito unitario che vede diverse organizzazioni aderire e anche tanti singoli lavoratori, artisti e sportivi”. Lo annuncia in una nota il **Partito Comunista**. A Genova l’appuntamento è alle 15 di sabato in largo Lanfranco (davanti alla prefettura).

“La recente crisi sanitaria ha messo a nudo l’inefficienza e la brutalità del sistema capitalista, che prima ha distrutto la sanità pubblica e poi ha dimostrato che il profitto e gli interessi delle classi dominanti sono sempre più importanti della sicurezza delle masse popolari, che sono state abbandonate a loro stesse”, continua la nota.

“Operai e lavoratori costretti a rischiare la salute per non fermare la produzione, licenziamenti, cassa integrazione non pagata, chiusure di decine di migliaia di piccoli esercizi commerciali e artigianali: una massa enorme di situazioni di povertà assoluta o comunque di grande difficoltà. E la politica del Governo, supino ai monopoli capitalistici italiani e stranieri, è quella di far pagare i costi della crisi del sistema capitalistico globalizzato ai lavoratori e ai ceti popolari”

“La Repubblica italiana è fondata sul lavoro, vogliamo combattere questa ulteriore

aggressione contro i diritti dei lavoratori, salariati o autonomi, che vogliamo rendere protagonisti - spiega il segretario generale del Partito Comunista **Marco Rizzo** - Chi produce la ricchezza del Paese deve essere al centro delle decisioni. Serve il cambio del modello di società e occorre rompere al più presto la gabbia europea. Il Partito Comunista rilancia l'unità di tutti i lavoratori e ribadisce l'alleanza strategica sociale, l'unica necessaria, chiamando nelle piazze di ogni regione i militanti, i simpatizzanti e tutti coloro che, sono contro il governo Draghi e che hanno bisogno di gridare che questo modello di società ha fallito".